



# Comune di Tavagnacco

Ufficio del Sindaco

Protocollo generato automaticamente dal sistema/20769

## ORDINANZA n. 87/2020

**Oggetto: Emergenza Covid-19. Mantenimento fase operativa di “Pre Allerta” Piano Comunale di emergenza.**

### IL SINDACO

(Art. 54, 4° comma del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” così come modificato dal D.L. 23 maggio 2008, n. 92, convertito nella L. 24 luglio 2008, n. 125; art. 20, 2° comma, punto 4 del vigente Statuto Comunale)

\*\*\*\*\*

**Vista** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Richiamati** i decreti del presidente del Consiglio dei Ministri rispettivamente del 1° marzo 2020 (G.U. n. 52 del 1° marzo 2020), del 4 marzo 2020, (G.U. n. 55 del 4 marzo 2020), del 8 marzo 2020 (G.U. n. 59 del 8 marzo 2020), del 9 marzo 2020 (G.U. n. 62 del 9 marzo 2020) recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;

**Esaminata** l’Ordinanza contingibile ed urgente n. 1/PC del 1° marzo 2020 del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché tutte le successive ordinanze Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in merito;

**Richiamato** il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 564 del 11 marzo 2020, con il quale si dispone che le pubbliche amministrazioni procedono ad individuare le attività indifferibili da rendere in presenza;

**Richiamati** i Decreti del presidente del Consiglio dei Ministri rispettivamente del 22 marzo 2020 (G.U. n. 76 del 22 marzo 2020), del 10 aprile 2020 (G.U. n. 97 del 11 aprile 2020) e del 26 aprile 2020 (G.U. n. 108 del 27 aprile 2020);

**Richiamato** il provvedimento sindacale prot. 7769 del 12.03.2020 con cui sono state individuate le attività indifferibili da rendere in presenza;

**Richiamato** altresì il successivo provvedimento sindacale prot. 8518 del 26.03.2020 con cui sono state confermate le attività indifferibili da rendere in presenza e contestualmente è stata ammessa la presenza, per le attività amministrative che non rientrano tra quelle indifferibili, del personale per casi ed esigenze di necessità o urgenza o indispensabili;

**Dato atto** che in data 3 aprile 2020 è stato sottoscritto il Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all’emergenza sanitaria da covid-19 del 24.04.2020;

**Rilevato** che il Comune di Tavagnacco ha predisposto un proprio documento per l’applicazione del protocollo di regolamentazione per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all’emergenza sanitaria da covid-19 del 24.04.2020;

**Esaminata** la Direttiva n. 3 del 4 maggio 2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione – Presidenza del Consiglio dei Ministri nella quale si prevede che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare il necessario supporto all'immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali, possono ampliare il novero delle attività indifferibili da rendere in presenza;

**Visto** il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33 (Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19), convertito con legge 14 luglio 2020 n. 74;

**Rilevato** che il decreto legge 33/2020, convertito con legge 14 luglio 2020 n. 74, autorizza lo spostamento delle persone senza limitazioni e motivazioni all'interno del territorio regionale e consente, al comma 14 dell'art. 1, lo svolgimento di tutte le attività economiche, produttive e sociali "nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali" ed infine permette, al comma 16, alla Regione, "In relazione all'andamento della situazione epidemiologica sul territorio, accertato secondo i criteri stabiliti con decreto del Ministro della salute del 30 aprile 2020 e sue eventuali modificazioni, nelle more dell'adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020, (...), informando contestualmente il Ministro della salute" di "introdurre misure derogatorie, ampliative o restrittive, rispetto a quelle disposte ai sensi del medesimo articolo 2";

**Considerato**, altresì, che il citato decreto legge 33/2020, convertito con legge 14 luglio 2020 n. 74, ha espressamente previsto che a decorrere dal 18 maggio 2020 hanno cessato di avere effetto tutte le misure limitative della libertà di circolazione all'interno del territorio regionale;

**Visto** il DPCM 11 giugno 2020 come modificato ed integrato dal DPCM 14 luglio 2020, che regola l'ingresso di persone nel territorio nazionale, gli spostamenti da e per l'estero, nonché dispone l'applicazione della sorveglianza sanitaria e dell'isolamento fiduciario per un periodo di 14 giorni;

**Visto** il DPCM 14 luglio 2020;

**Richiamato** il successivo provvedimento sindacale prot. 12854 del 21.05.2020 con cui sono state ridefinite le attività indifferibili da rendere in presenza e le modalità di svolgimento delle stesse, al fine di assicurare il necessario supporto alla ripresa delle attività economiche e la definizione dei procedimenti amministrativi;

**Dato atto** che fino al 31 luglio 2020 la fase operativa del piano comunale di emergenza del Comune di Tavagnacco era in stato di "Pre allerta" e che durante tale fase l'organizzazione comunale inerente la gestione dell'emergenza COVID ha coinvolto il Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Tavagnacco;

**Considerato** che durante l'emergenza COVID il Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Tavagnacco ha provveduto a svolgere servizi alla popolazione quali consegna buoni acquisti a sostegno del reddito per nuclei familiari in difficoltà, consegna della spesa, consegna libri della biblioteca comunale, etc... nonché a presidiare, in supporto al personale comunale, gli accessi alla Sede Municipale, al Magazzino Comunale, alla Biblioteca e al mercato settimanale al fine di garantire il corretto afflusso dei cittadini;

**Rilevato** che il tessuto economico presente sul territorio comunale di Tavagnacco è rilevante (circa 1500 aziende insediate e circa 100.000 mq di superficie commerciale) e che l'attività di coordinamento e supporto svolta dall'Amministrazione Comunale si è dimostrata essenziale per la ripresa delle attività economiche in questa fase critica di emergenza;

**Dato atto** che l'attività di presidio da parte del Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Tavagnacco è stata sostanziale al fine di prevenire eventuali contagi all'interno della struttura comunale e garantire la regolare erogazione dei servizi in tale fase critica;

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta n. 59 del 29 luglio 2020 con la quale viene prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale fino al 15 ottobre 2020;

**Esaminata** l'Ordinanza contingibile ed urgente n. 22/PC del 31 luglio 2020 del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia recante ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

**Rilevato** che il numero dei contagi da Covid-19 registrato negli ultimi giorni in Friuli Venezia Giulia risulta incrementato;

**Dato atto** che dall'ordinanza contingibile ed urgente n. 22/PC del 31 luglio 2020 del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia emerge che nella attuale fase di emergenza COVID-19 il rischio epidemiologico deriva principalmente da ingressi legali e illegali da altri stati o paesi esteri;

**Rilevato** che il Comune di Tavagnacco confina con i Comuni di Udine e Pagnacco, dove sono presenti strutture di collocamento di migranti;

**Dato atto** che con nota del 30.07.2020 la Protezione Civile Friuli Venezia Giulia comunicava che, a far data 1° agosto, la fase operativa di tutti i piani comunali di emergenza veniva resettata d'ufficio a stato di "Normalità" e contestualmente concedeva ai singoli Comuni di disporre, con propria ordinanza, il mantenimento della fase operativa di "Attenzione" o superiore per il rischio pandemico motivata da esigenze particolari legate alla gestione locale dell'emergenza Covid;

**Richiamato** il successivo provvedimento sindacale prot. 20644 del 06.08.2020 con cui sono state prorogate le disposizioni contenute nel provvedimento prot. 12854 del 21.05.2020 fino al 31.08.2020;

**Valutato** quindi necessario, al fine di garantire l'attuale organizzazione del Comune di Tavagnacco inerente la gestione dell'emergenza COVID, mantenere la fase operativa del piano comunale di emergenza in stato di "Pre allerta";

**Esaminato** l'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni il quale demanda al Sindaco, in qualità di Autorità Sanitaria locale, la competenza per i provvedimenti a tutela della salute pubblica;

## **ORDINA**

- 1) di mantenere la fase operativa del piano di emergenza del Comune di Tavagnacco in stato di "Pre allerta" fino al 31.08.2020, per le motivazioni citate in premessa;
- 2) di mantenere altresì l'attuale organizzazione del Comune di Tavagnacco inerente la gestione dell'emergenza COVID avvalendosi del supporto del Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Tavagnacco.

## **DISPONE**

l'invio della presente ordinanza:

- Alla PREFETTURA di Udine;
- Al PRESIDENTE della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Alla PROTEZIONE CIVILE della Regione Friuli Venezia Giulia;

- AI COMANDO STAZIONE dei CARABINIERI di Feletto Umberto;
- AI COMANDO DI POLIZIA LOCALE – Sede;
- All'AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO – Sede;
- Alla PROTEZIONE CIVILE Squadra di Tavagnacco;

Si dà atto che la presente ordinanza è resa pubblica mediante l'affissione all'Albo Pretorio Comunale, nonché attraverso il sito internet comunale.

Feletto Umberto, data firma digitale



**Il Vice Sindaco**  
**arch. Federico Fabris**

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai  
sensi degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 85/2005 e s.m.i.  
(Codice dell'amministrazione digitale)



**DiKe - Digital Key**  
(Software per la firma digitale di documenti)

**Elenco dei principali dati relativi alla Firma**

**07 agosto 2020**

Dati firme

Firmatario 1

Numero di serie: 66B4D06FBC22AD2E3E7FBFD8B0E9EF49

Soggetto

Stato: IT

Organizzazione: ORDINE ARCHITETTI PPC PROV. UDINE

<oid oidValue="2.5.4.97">

CF:IT-80011330307

</oid>

Nome comune: FABRIS FEDERICO

Numero di serie del DN: TINIT-FBRFRC63B10L4830

Nome: FEDERICO

Cognome: FABRIS

DN Qualifier: 18680247

Titolo: architetto

C.A. Emittente

Stato: IT

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Unità Organizzativa: Certification AuthorityC

Nome comune: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Policy Information List

Policy Information

Policy ID: 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Policy Qualifier List

Policy Qualifier

Policy Qualifier ID: 1.3.6.1.5.5.7.2.1

Documentazione tecnica: <https://ca.arubapec.it/cps.html>

Qualified Certificate Statements

Il certificato è qualificato conformemente alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla C.A. per 20 anni

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Certificato valido dal: 23/07/2018 00.00.00

Certificato valido fino al: 22/07/2021 23.59.59

Attributi Firmati

Data e ora della firma: 07/08/2020 09.47.48

signingCertificateV2: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Algoritmo di Digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Data verifica (UTC time): 07/08/2020 09.50.24

Esito: Verifica Corretta